



Il competente agente generale di Ferrara, interpellato in merito, ha vivamente segnalato l'opportunità di definire egualmente l'operazione di finanziamento in considerazione anche della circostanza che la Provincia intenderebbe riproporre, in un secondo tempo, la stipula della collettiva, riutilizzando gli accantonamenti effettuati in capitalizzazione, nel presupposto che l'Autorità Tutoria, di fronte ad una disponibilità di fondi già costituita, non opponga difficoltà all'approvazione del relativo provvedimento.

Per tali ragioni e tenuto conto che l'Amministrazione Provinciale di Ferrara ha fatto il possibile per tener fede ad un impegno preso in base a promesse verbalmente fatte dalle competenti Autorità, potrebbe essere accolta la richiesta dell'Amministrazione Provinciale stessa tendente ad ottenere che il finanziamento di che trattasi venga egualmente concretato.

All'operazione suddetta verrebbero applicate le condizioni di tasso e di durata di cui alle determinazioni consiliari del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952, ciò in quanto l'Amministrazione Provinciale interessata ha adottato, in tali termini, la relativa deliberazione di assunzione del mutuo già regolarmente approvata dalla competente Autorità Tutoria.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, sottopone al preventivo esame del Comitato permanente la proposta:

- 1° - di autorizzare il concretamento del mutuo di lire 500.000.000, già deliberato a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara nell'adunanza del 24 novembre 1955, alle con-